



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE E COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA PERMANENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e il suddetto Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l’articolo 5, comma 9, che vieta alle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, il conferimento di incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, salvo che questi incarichi siano a titolo gratuito;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con cui è stato disposto il riordino del Ministero delle imprese e del made in Italy in attuazione del citato decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 ed in particolare gli articoli 2, 9, 10, 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, Supplemento ordinario n. 43;

VISTO l’articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 ha istituito il Comitato interministeriale per l’attrazione degli investimenti esteri;

VISTO l’articolo 25, comma 1, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, che ha istituito il Fondo per il potenziamento delle attività di attrazione degli investimenti esteri, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro a partire dall’annualità 2022, al fine della realizzazione di iniziative volte alla ricognizione, anche sulla base delle migliori pratiche a livello internazionali, di potenziali investitori strategici esteri, secondo le caratteristiche e le diverse propensioni all’investimento di ciascuna tipologia di investitori, per favorire l’avvio, la crescita ovvero la riallocazione nel territori nazionale di insediamenti produttivi, nonché l’elaborazione di proposte di investimento strutturate, comprensive di tutti gli elementi utili ad un’approfondita valutazione delle opportunità prospettate, in relazione alle diverse tipologie di investitori;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, che ha previsto, per le finalità di cui al predetto comma 1 e al fine di garantire il supporto tecnico-operativo al predetto Comitato interministeriale per l’attrazione degli investimenti esteri, la costituzione di una segreteria tecnica disponendo inoltre che per le medesime finalità il Ministero dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, di un contingente massimo di dieci esperti

con elevate competenze e qualificazioni professionali in materia, nel limite di spesa di 40.000 euro annui per singolo incarico al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione, con oneri a valere sul fondo di cui al predetto comma 1.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, che ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell'Ufficio Centrale Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite annotazione sul registro ufficiale con il n. 39009 in data 28 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 75, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di capo del Dipartimento per le politiche per le imprese del MIMIT all'Avv. Amedeo Teti a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 giugno 2022 con cui è stato affidato all'Avv. Amedeo Teti il coordinamento della Segreteria Tecnica del Comitato interministeriale Attrazione Investimenti Esteri.

DATO ATTO che, con nota n. 1414 del 10 ottobre 2024, è stato richiesto di avviare una procedura di interpello interno per reperire personale in possesso di specifiche e comprovate conoscenze ed esperienze nella gestione di attività finalizzate alla realizzazione di progetti di investimento e alla offerta propositiva ad investitori stranieri con specifico riferimento alle materie prime critiche e alla gestione dei relativi aspetti finanziari, anche in relazione a fondi specializzati, per esigenze di supporto alla Segreteria tecnica permanente del Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri;

DATO ATTO che all'esito della procedura interna di interpello avviata con nota n. 89952 del 15 ottobre 2024 della Direzione generale per i servizi interni e finanziari, non sono state individuate figure professionali interne all'Amministrazione rispondenti alle esigenze individuate;

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse del 6 novembre 2024, approvato con decreto direttoriale in pari data registrato nella sezione provvedimenti interni al n. 1424 e pubblicato sul sito Internet del Ministero delle imprese e del Made in Italy nella sezione 'Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso – Interpelli, avvisi di selezione e call di esperti', finalizzato alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di elevata specializzazione a un professionista esterno da destinare all'attuazione degli interventi definiti dal Comitato interministeriale attrazione investimenti esteri e a supporto della sua Segreteria tecnica;

PRESO ATTO che, entro il termine del 17 novembre 2024 fissato dal suddetto avviso, sono pervenute n. 7 manifestazioni di interesse;

VISTA la nomina della Commissione di valutazione, effettuata mediante decreto direttoriale del 26 novembre 2024, prot. n. 1444, secondo quanto disposto dall'art. 5

dell'Avviso di selezione;

VISTA la nota, acquisita con protocollo n.1236 dell'8 gennaio 2025, con la quale sono state trasmesse le risultanze emergenti dalla procedura di selezione, elaborata dalla Commissione di valutazione sulla base dei *curricula* pervenuti e avuto riguardo dei requisiti previsti nell'Avviso, di cui al decreto direttoriale prot.1424 del 6 novembre 2024 e dei criteri di cui all'art. 2 del decreto prot.1444 del 26 novembre 2024;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, alla luce delle note sopra indicate, individuare l'esperto secondo le risultanze dei verbali della Commissione e procedere alla nomina di un professionista esperto da destinare all'attuazione degli interventi definiti dal Comitato interministeriale attrazione investimenti esteri e a supporto della sua Segreteria tecnica e ad ogni altra comunicazione ai fini del conferimento dell'incarico di prestazione professionale e sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo;

DATO ATTO CHE il perfezionamento della contrattualizzazione del candidato ritenuto idoneo avverrà a seguito della registrazione del presente atto presso gli uffici competenti dei controlli amministrativi e contabili da effettuare *ex lege* e previa verifica dei requisiti dichiarati dal candidato in sede di domanda ed acquisizione delle dichiarazioni previste, adottando in quel tempo l'atto di approvazione del contratto e provvedendo contestualmente all'impegno di spesa;

RITENUTO OPPORTUNO evidenziare che, per quanto innanzi, il presente Decreto non comporta effetti finanziari o contabili;

DECRETA

Art.1

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare le risultanze della Commissione esaminatrice, nominata con decreto prot.1444 del 26 novembre 2024, e gli atti inerenti la procedura.

Art. 2

1. Di nominare, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la dott.ssa Giovanna Della Posta, c.f. DLLGNN72L69F839D, in qualità di esperta per il supporto alla Segreteria tecnica permanente del Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri (CAIE);
2. L'incarico avrà durata di n. 2 (due) anni, con decorrenza dalla data di perfezionamento del conferimento dell'incarico, ossia dalla registrazione da parte dei competenti organi di controllo, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 dell'Avviso del 6 novembre 2024.

Art. 3

1. Successivamente all'emanazione del presente Decreto si procederà alla stipula del contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modulato sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività.

Art. 4

1. Le relative risorse gravano sul capitolo di spesa 2267, piano di gestione 1, assegnato alla Direzione generale per la Politica industriale, la Riconversione e la Crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy.
2. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente decreto è pari a euro 40.000,00 annui, secondo quanto disposto all'art. 2 dell'Avviso;
3. L'importo si intende onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, incluse le quote a carico dell'Amministrazione.

Art. 5

1. Il presente Decreto, unitamente al contratto di lavoro autonomo di cui all'art. 3, sarà trasmesso alla Corte dei Conti, in allegato al decreto di approvazione del contratto medesimo, per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Art. 6

1. Il presente Decreto è pubblicato, ad avvenuta registrazione, sul sito del Ministero delle imprese e del Made in Italy, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Roma,

Amedeo Teti